

INTERVENTO SEGRETARIO FED. UILSCUOLARUA AREZZO ALL'ASSEMBLEA CONFEDERALE U.I.L. REGIONALE TOSCANA – FIRENZE HOTEL ALBANI 7 MARZO 2023

Parlare di scuola in cinque minuti è praticamente impossibile, ma forse saranno sufficienti per fare alcune riflessioni.

Tutti amano parlare, anzi, forse troppo spesso “sparlare” di Scuola, come chi scivola su giudizi qualunquistici, su frasi fatte e demagogia spicciola, come i nostri politici che poco conoscono le peculiarità e che usano la Scuola unicamente durante la propaganda politica, promettendo ricette toccasana e soluzioni immediate ai tanti problemi che purtroppo con il passare degli anni restano sempre gli stessi.

Nella scuola siamo da sempre in emergenza, emergenza precariato da numeri indescrivibili e percorsi di reclutamento di durata biblica e di conseguenza emergenza sugli organici (quanto è difficile oggi trovare docenti delle cosiddette materie Stem e non solo!), emergenza dimensionamento volendo creare scuole sempre più come piccole cittadelle, senza tenere conto di come è invece importante e necessario mantenere un presidio scolastico nei nostri territori, soprattutto quelli montani, emergenza per le infrastrutture, ancora il 60% delle scuole insiste su palazzi storici con gravi problemi di sicurezza e ad oggi in molte realtà sono ancora irrisolti.

Emergenza stipendi; il personale della scuola non solo è il peggior pagato rispetto ai colleghi europei, ma lo è anche in Italia rispetto ai colleghi delle altre pubbliche amministrazioni e questo è inaccettabile, perché la dignità di un lavoratore passa anche da una dignitosa retribuzione. Occorre un reale investimento sui rinnovi contrattuali e mentre si continua nella legge di bilancio a non prevedere risorse, il potere d'acquisto delle retribuzioni è letteralmente ridotto dallo spropositato aumento del costo della vita.

Ogni governo che si è avvicinato ha voluto dire la sua, trascurando le reali necessità e le difficoltà che giorno dopo giorno il personale della scuola deve affrontare e, viste le premesse, dobbiamo solo ringraziarlo, per il lavoro che continua a svolgere, per la passione che, nonostante tutto, mette nella propria funzione educativa e collaborativa a disposizione dei ragazzi, delle famiglie e di tutta la comunità.

Ed è un'intera comunità che il Governo oggi vuole sconvolgere riproponendo l'autonomia differenziata così da assistere all'ulteriore delegittimazione del ruolo che la Scuola ha nella nostra società.

Non possiamo dimenticarci che questo Paese è stato messo insieme dalla Costituzione e se si va verso l'autonomia differenziata non solo si tradiscono i principi costituzionali, ma si va verso un frazionamento della Scuola e dunque della Società stessa. La Scuola, lo rimarco per i non addetti ai lavori, **non è un servizio è una funzione dello Stato**, per questo è importante che la Scuola sia e resti Statale e se viene messa sullo stesso piano di un servizio e con l'autonomia differenziata c'è il pericolo di una deriva. Il Governo dovrebbe eliminare le differenze abissali che in questi anni si sono cristallizzate in termini di divari economici e sociali nel Paese, si dovrebbe partire dalla garanzia dei diritti universali dell'uomo, promuoverli e tutelarli per primi e non certo sancirne la differenziazione. La Scuola, come l'istruzione sono un diritto della persona e per questo devono restare nazionali, l'autonomia differenziata non è certo il progetto che vogliamo per il Paese e continueremo nella nostra raccolta firme per far sentire la voce della Scuola e di un sindacato che da sempre ha al centro della propria politica sindacale le persone, non soltanto per il lavoro, ma per tutte le problematiche che ne determinano la qualità della vita e la loro stessa dignità.

Concludo ringraziando UIL Toscana per l'iniziativa di domani 8 marzo mettendo fisicamente a "dimora" un messaggio importante, quello sulla violenza alle donne in una giornata dove si celebra la DONNA, che ogni giorno combatte contro i piccoli e grandi ostacoli della vita e che trova sempre dentro di sé la forza per andare avanti.

Per questo voglio omaggiare tutte le donne presenti con la citazione di una grande donna, giornalista, scrittrice, una grande appassionata della vita e della verità, tra l'altro fiorentina: Oriana Fallaci

*"Essere donna è così affascinante.
E' un'avventura che richiede un tale coraggio,
una sfida che non annoia mai!"*

E questo siamo NOI DONNE!

Valeria Bigiarini